

Delineate con una successiva delibera le direttrici d'intervento finanziario del Campidoglio

La questura non intende rinnovare il permesso di soggiorno

# Approvato dall'assemblea il bilancio comunale '76

Voto favorevole di PCI, PSI, PSDI e PRI - Astensione democristiana e demoproletaria - Contrari i missini e i rappresentanti liberale e radicale - Illustrato dal compagno Petroselli il sì del gruppo comunista - Saranno accessi mutui per 284 miliardi da destinare in gran parte alle opere pubbliche

### Un'esigenza per la città il rinnovo dei consigli di circoscrizione

IL QUOTIDIANO della Democrazia cristiana non sembra che riesca a scagliare positivamente nei confronti del nuovo corso realizzato in Campidoglio, quella che appare sempre più una condizione viziata, un lato dell'affermazione più volte dichiarata di voler dar vita ad una costruttiva opposizione di nervosismo e di stizza che questo partito assume ogni qualvolta si trova di fronte alla gestione della nuova amministrazione comunale. A tal punto arriva l'incapacità della DC di rapportarsi alla nuova realtà da dimenticare perfino gli impegni sottoscritti insieme alle forze democratiche per l'intera istituzione di luglio.

Con 42 voti favorevoli, 8 contrari e 24 astensioni il consiglio comunale ha approvato ieri sera, con molti rinvii, il bilancio del 1976. A favore hanno votato i gruppi di PCI, PSI e PSDI che compongono la maggioranza di governo, e i consiglieri del PRI, contro i rappresentanti missini, il consigliere liberale, quello radicale, le astensioni sono quelle del gruppo democristiano e di Luciano Castellina, unica rappresentanza di DP. «Questo è il bilancio», è stato detto — «l'assemblea è stata chiamata a pronunciarsi su una delle linee di intervento dell'amministrazione capitolina in tema di finanza locale», «è stato definito il vincolo dei 43 miliardi e passa di «esperti delegabili» — somme cioè eventualmente disponibili in caso di caso per tamponare le perdite ATAC — a garanzia di annuità di mutui per oltre 284 miliardi».

Qualche parola, o meglio poche cifre, sul merito contabile del documento votato. Il conto per opere pubbliche in corso di realizzazione dell'esercizio finanziario di cui avrebbe invece dovuto essere il «preventivo», sotto la voce «contratti» figurano iscritti 804 miliardi e 666 milioni di lire, dei quali solo 151 miliardi e 93 milioni di lire sono di natura di prestiti, oltre 500 invece per assunzione di prestiti; sotto il titolo spese, si trovano 1382 miliardi e 27 milioni, di cui 500 miliardi di avanzo assommano quindi a 757 miliardi e 414 milioni.

Con la seconda delibera approvata, il consiglio ha autorizzato le basi per ottenere mutui per 284 miliardi, destinati a coprire gli aumenti di costo per opere pubbliche in corso di realizzazione o da avviare (circa 190 miliardi), le spese per l'attuazione di interventi straordinari per il 1976, le perdite accertate e non ancora finanziate della Stefer e della Centrale del latte. Quanto al disavanzo dell'ATAC fino a tutto il '76, particolarmente oneroso (quasi 320 miliardi), l'intervento dello Stato a garanzia dei mutui necessari a portare i conti in pareggio.

Dopo la replica dell'assessore Votere alle considerazioni di Petroselli, è cominciato il dibattito, si inizia la serie degli interventi per dichiarazione di voto. Evelina Alberti ha annunciato il voto contrario del gruppo comunista, e altrettanto hanno fatto il liberale Cutolo e il radicale De Cataldo. Le ragioni di astensione sono varie: il primo, perché il bilancio non pare in verità molto limpido; oltre che opposte allo atteggiamento del consigliere provinciale di Roma, oltre che al fatto che il bilancio ATAC fino a tutto il '76, particolarmente oneroso (quasi 320 miliardi), l'intervento dello Stato a garanzia dei mutui necessari a portare i conti in pareggio.

Dibattiti, assemblee, iniziative culturali e spettacoli solo in calendario per oggi nei 12 festival dell'Unità e che si stanno svolgendo nella città e nella provincia. Le feste della stampa comunista vedono quotidianamente la partecipazione attiva di migliaia e migliaia di cittadini e lavoratori. Ecco il programma della settimana: PARCO MEMORENSE: alle ore 18.30 al Teatro Centrale dibattito «I distretti scolastici: un passo in avanti per la democrazia e la riforma della scuola»; con Tullio De Mauro per il PCI, Benedetto Sivori per il PSDI e Adriana Bieher per il PRI; alle 21 spettacolo teatrale «53 - 68 - 76» con il Gruppo lavoro di teatro 2. parte; alle 22 spettacolo «Belle e brutte» di E. Lorenzini; allo stadio telegrafico alle 21 incontro su «La riforma delle assicurazioni»; TRULLO - MONTECUCCO - PARRONCHI: alle 19.30 dibattito «I distretti scolastici: un passo in avanti per la democrazia e la riforma della scuola»; con Tullio De Mauro per il PCI, Benedetto Sivori per il PSDI e Adriana Bieher per il PRI; alle 21 spettacolo teatrale «53 - 68 - 76» con il Gruppo lavoro di teatro 2. parte; alle 22 spettacolo «Belle e brutte» di E. Lorenzini; allo stadio telegrafico alle 21 incontro su «La riforma delle assicurazioni».

Il PSI favorevole a un chiarimento politico al Comune di Viterbo. Crisi latente al Comune di Viterbo. Mentre l'amministrazione di centro sinistra si conferma sempre più priva di respiro politico e chiusa alla partecipazione popolare si accusa la disgregazione tra il programma che è stato concordato tra i partiti dell'arcobaleno costituzionale e le realizzazioni concrete. Inoltre, per l'incapacità di avviare a soluzione i problemi della città, si insospescono i contrasti all'interno della giunta (DC-PSI-PRI) e della stessa DC.

Adriana Bruzese, quattro anni dovrà separarsi dalla madre entro tre giorni. Lo ha deciso l'ufficio stranieri della questura che non intende rinnovare alla madre della piccola, Miriam Cerqueira de Oliveira, brasiliana, il permesso di soggiorno. La sconcertante vicenda riguarda un caso di estremo diritto: se da una parte si vede il diritto della bambina a godere dell'assistenza oltre che dell'affetto di sua madre, dall'altra c'è la donna al rischio di compiere comunque un reato. Miriam Cerqueira infatti, che da otto anni convive a Roma con Maurizio Bruzese, il padre della piccola Adriana, se entro sabato non si presenterà spontaneamente alla frontiera sarà immediatamente contrattaccata ed estradata ugualmente con un foglio di via.

La famiglia Bruzese — il padre ha subito riconosciuto la bambina — ha vissuto tranquillamente in un piccolo appartamento di via Luigi Bolchini, vicino a piazza della Radio. «Mi sono sempre occupata della casa e della nostra bambina», dice Miriam Cerqueira, «e non posso assolutamente accettare di abbandonare l'Italia. A Mauro ho fatto firmare la questura, ma lui non ha alcun motivo per rimanere in Italia: non lavoro e ci sono troppi stranieri a Roma. La mia bambina ha perso il diritto di avere accanto sua madre ed io voglio allevare e rearare accanto. Non riesco a separarmi il mio amore per questa bambina. Sono pronta a lottare con tutte le mie forze».



Miriam Cerqueira con la figlia Adriana

vera e drammatica vicenda quanto mai intricata e contraddittoria dal punto di vista giuridico potrebbe essere forse il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. I legali di Miriam Cerqueira hanno infatti deciso di rivolgersi al TAR per chiedere la sospensione del provvedimento, il meno che la questura non decida di rivedere la sua sconcertante decisione.

DOMANI ATTIVO DI PCI E FGCI SULLA SCUOLA. Domani, alle 17, nel teatro della federazione comunista romana, a via dei Frenari, avrà luogo un attivo generale del partito e della FGCI. Il tema sarà quello della scuola: «L'Insegnamento e la lotta dei comunisti nel Parlamento e nel Paese per la salvezza e la riforma della scuola». Per una nuova politica scolastica nel Comune e nella Provincia di Roma. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Roberto Merello, responsabile della sezione scuola della Federazione comunista di Roma. Il relatore sarà Giuseppe Chiarante, responsabile della Commissione scuola nazionale.

## Oggi dodici feste dell'Unità



Dibattiti, assemblee, iniziative culturali e spettacoli solo in calendario per oggi nei 12 festival dell'Unità e che si stanno svolgendo nella città e nella provincia. Le feste della stampa comunista vedono quotidianamente la partecipazione attiva di migliaia e migliaia di cittadini e lavoratori. Ecco il programma della settimana: PARCO MEMORENSE: alle ore 18.30 al Teatro Centrale dibattito «I distretti scolastici: un passo in avanti per la democrazia e la riforma della scuola»; con Tullio De Mauro per il PCI, Benedetto Sivori per il PSDI e Adriana Bieher per il PRI; alle 21 spettacolo teatrale «53 - 68 - 76» con il Gruppo lavoro di teatro 2. parte; alle 22 spettacolo «Belle e brutte» di E. Lorenzini; allo stadio telegrafico alle 21 incontro su «La riforma delle assicurazioni»; TRULLO - MONTECUCCO - PARRONCHI: alle 19.30 dibattito «I distretti scolastici: un passo in avanti per la democrazia e la riforma della scuola»; con Tullio De Mauro per il PCI, Benedetto Sivori per il PSDI e Adriana Bieher per il PRI; alle 21 spettacolo teatrale «53 - 68 - 76» con il Gruppo lavoro di teatro 2. parte; alle 22 spettacolo «Belle e brutte» di E. Lorenzini; allo stadio telegrafico alle 21 incontro su «La riforma delle assicurazioni».

## SI CERCANO NELLA «MALA» LOCALE I RAPITORI DEL BIMBO A CASALOTTI

Secondo il padre di Robertino Palma si tratterebbe di un «avvertimento» - Effettuato un altro sopralluogo nel bosco dove il piccolo è stato abbandonato. Robertino Palma, il ragazzo di dieci anni rapito lunedì notte a Casalotti e tornato in libertà dopo poche ore, ha trascorso la giornata in compagnia dei suoi piccoli amici, sotto l'abitazione di via Selva Candida. Qualche domanda sulla sua avventura, le inevitabili e pronte reazioni, poi di nuovo l'attività di tutti i giorni, fatta di corse e di giochi assieme ai fratelli e agli altri bambini della zona. Una sola breccia parentesi, quando i funzionari di polizia lo hanno di nuovo sequestrato per tentare di acquisire altri elementi che portino all'identificazione dei rapitori.

## Si tratta di studenti e genitori Per la truffa dei presalari incriminate ottanta persone

Avrebbero fatto la domanda senza avere i requisiti necessari - Rischiano 5 anni e 600 mila lire di multa. Per la truffa dei presalari universitari sono stati emessi in questi giorni ottanta ordini di comparizione da parte del sostituto procuratore della Repubblica dott. Paolo Dell'Anno. In gran parte studenti; ma in numerosi casi anche i loro genitori hanno ricevuto il mandato di comparizione. Per tutti gli imputati il reato contestato prevede la reclusione per 5 anni e multa di 600 mila lire. Il magistrato ha già provveduto ad interrogare ieri alcune persone. Da quanto si è appreso a Palazzo di Giustizia l'inchiesta potrebbe coinvolgere altre decine di studenti.

Intanto ieri è stato compiuto un altro sopralluogo in località Fornetto, cioè dove il fanciullo è stato abbandonato dai suoi rapitori. In mano agli investigatori tuttavia rimangono solo i legacci, la benda e il materasso su cui è stato addormentato Robertino, non molto per risalire all'identità dei malviventi.

## I problemi dell'ateneo al centro di un dibattito serrato fra docenti, partiti e sindacati

## Per l'elezione del rettore confronto sui programmi

Il voto previsto per il 21 ottobre - Candidati ufficiali alla carica sono finora soltanto Vaccaro e Cacciafesta

## Sciopero alla «Manfredi» per nuovi posti di lavoro

Si è conclusa con un nulla di fatto l'incontro convocato per risolvere la vertenza dei dipendenti dell'impresa di costruzioni Manfredi. Alla riunione, scarsi usando quindi un modo strumentale i termini della vertenza. Si tratterebbe di un mezzo secolo di pressione per far accettare all'AIAP la revisione dei prezzi che porterebbe centinaia di milioni nelle casse di Manfredi.

## Sciopero alla «Manfredi» per nuovi posti di lavoro

Il centro alla rovescia è iniziato almeno tre mesi fa, anche se la data fissata dal ministero per l'elezione del nuovo rettore è fissata per il 21 ottobre. Già in luglio si sono tenute riunioni di consultazione con i sindacati, ma senza risultati. Ora mancano meno di quattro settimane alla consultazione con i sindacati, ma senza risultati. Ora mancano meno di quattro settimane alla consultazione con i sindacati, ma senza risultati.

## Sciopero alla «Manfredi» per nuovi posti di lavoro

Il centro alla rovescia è iniziato almeno tre mesi fa, anche se la data fissata dal ministero per l'elezione del nuovo rettore è fissata per il 21 ottobre. Già in luglio si sono tenute riunioni di consultazione con i sindacati, ma senza risultati. Ora mancano meno di quattro settimane alla consultazione con i sindacati, ma senza risultati.

## Nuovo arresto per l'omicidio di piazzale Tiburtino

E' stato arrestato ieri, davanti ai mercati generali di piazza Cavour, il secondo dei due fratelli, il più giovane, di nome Fazio, 21 anni, accusato di aver partecipato all'uccisione di un uomo alla piazza Tiburtino. L'omicidio avvenne la notte del 13 luglio del '74, in piazzale Tiburtino. Giulio Fortuna — questo il nome della vittima — ventiseienne, venne ucciso con un colpo di pistola. L'impegnato, che aveva da poco 12 anni, era in compagnia della moglie e di alcuni amici, vide alcuni teppisti danneggiare una «850» posteggiata vicino alla sua «mecca». Giulio Fortuna invitò il gruppetto ad interrompere il gesto vandalico; ma venne aggredito e malmenato. Durante la colluttazione una dei teppisti impugnò la pistola e fece fuoco contro il giovane.

Piero Salvagni